

Alcune patologie insorgono più frequentemente nelle donne, altre negli uomini.
Questa diversa incidenza è legata al sesso (fattori biologici) e al genere (fattori socio-culturali).

Alcuni esempi

Demenza e Alzheimer

Ischemia cerebrale

Coronaropatie, insufficienza cardiaca

Osteoporosi

Malattie croniche e tumori maligni delle vie respiratorie

Infarto miocardico

Tumori maligni dell'apparato digerente

Infezioni virali

Inoltre, riguardo la stessa malattia, donne e uomini mostrano differenti fattori di rischio, manifestazioni, decorsi clinici, gestione della malattia ed effetti delle terapie farmacologiche.

Quindi donne e uomini hanno bisogno di un diverso approccio clinico alle patologie e non possono essere curati allo stesso modo.

E' fondamentale allora utilizzare alcuni indicatori clinici che tengano conto di tali differenze.

Questi indicatori clinici sono definiti **'biomarcatori'** ovvero composti biologici, genetici o biochimici che, in modo specifico e sensibile, rilevano ed identificano le diverse patologie nelle donne e negli uomini. I **biomarcatori** possono essere misurati nei fluidi corporei (sangue, urine, liquor) e nei tessuti.

Alcuni esempi di **'biomarcatori'** genere specifici misurati nel sangue



Fibrinogeno, PCR

Markers infiammatori considerati fattori di rischio per infarto acuto del miocardio, angina ed ictus

Amiloide β -42, progranulina
Markers associati all'Alzheimer



Lipoproteine a bassa densità ossidate

Marker associato alla perdita di funzionalità sistolica e disfunzione endoteliale

Leptina

Marker associato all'Alzheimer

Alfa-sinucleina

Marker associato al Parkinson

Nella Medicina di Genere, i **biomarcatori** clinici di patologia possono quindi essere di fondamentale aiuto per garantire a donne e uomini un trattamento adeguato a tutti i livelli di sviluppo della patologia (diagnosi, prognosi e progressione). Possono inoltre essere indicatori importanti nella scelta e nel monitoraggio del percorso terapeutico, dato che esiste una differenza di genere anche nella risposta ai farmaci.